

Rapporto sulle entrate tributarie - Marzo 2012

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio-marzo 2012 evidenziano una crescita tendenziale del gettito +657 milioni di euro, +0,7 per cento. Nonostante la debolezza dell'attuale quadro ciclico, le entrate tributarie del primo trimestre 2012 continuano ad essere sostenute dalle misure correttive varate a partire dalla seconda metà del 2011. Le imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registrano una variazione positiva (+578 milioni di euro, +0,7 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In lieve crescita i ruoli incassati che nel mese evidenziano un incremento pari a +75 milioni di euro (+4,9 per cento). Positivo l'andamento delle imposte degli enti locali che registrano una crescita di +268 milioni di euro (+5,5 per cento). Le poste correttive segnalano un incremento di +264 milioni di euro (+5,2 per cento).

Gen-Mar	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	88.723	89.380	657	0,7%
Bilancio Stato	87.401	87.979	578	0,7%
Ruoli (incassi)	1.543	1.618	75	4,9%
Enti territoriali	4.882	5.150	268	5,5%
Poste correttive (*)	-5.103	-5.367	-264	-5,2%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel periodo gennaio-marzo 2012 le entrate tributarie del bilancio dello Stato si sono attestate a 87.979 milioni di euro, in crescita rispetto a quelle registrate nello stesso periodo del 2011 (+578 milioni di euro, +0,7 per cento). Tra le imposte dirette (+29 milioni di euro, +0,1 per cento) è sostanzialmente stabile l'IRE (-22 milioni di euro, -0,1 per cento) che riflette l'andamento delle ritenute di lavoro dipendente del settore pubblico e privato. Positiva la variazione dell'IRES (+34 milioni di euro, +3,0 per cento) essenzialmente dovuta alle entrate affluite nel primo trimestre dell'anno a seguito delle scadenze dei termini di versamento dei contribuenti con esercizio non coincidente con l'anno solare. Le imposte indirette registrano una crescita pari a +549 milioni di euro, +1,4 per cento. Risulta stabile il gettito dell'IVA (-25 milioni di euro, -0,1 per cento). Il prelievo sulle importazioni (+318 milioni di euro, +7,7 per cento) per effetto del rialzo del prezzo dei prodotti petroliferi, compensa ampiamente la flessione dell'IVA sugli scambi interni (-343 milioni di euro, -1,9 per cento) che riflette il ciclo economico negativo e l'indebolimento della domanda interna (i cui effetti sono solo parzialmente compensati dall'aumento dell'aliquota ordinaria deliberato dall'art. 2, comma 2-bis, del D.L. n. 138/2011). Per quanto riguarda il comparto dei prodotti energetici, segnano un significativo incremento l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali (+880 milioni di euro, +21,9 per cento) anche per effetto degli aumenti delle accise disposti dall'art. 15, comma 1, del D.L. n. 201/2011 e l'imposta sull'energia elettrica e relative addizionali (+387 milioni di euro, pari a +97,0%) da imputare alla circostanza che a decorrere dall'anno 2012 l'addizionale comunale e provinciale sull'energia elettrica cessano di essere applicate rispettivamente nelle Regioni a statuto ordinario e nelle province e i relativi gettiti sono attribuiti al bilancio dello Stato attraverso l'equivalente aumento dell'accisa erariale.

Gen-Mar	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	87.401	87.979	578	0,7%
Imp. Dirette	47.125	47.154	29	0,1%
IRE	43.354	43.332	-22	-0,1%
IRES	1.141	1.175	34	3,0%
Imp. Indirette	40.276	40.825	549	1,4%
IVA	22.049	22.024	-25	-0,1%
Lotto	1.751	1.573	-178	-10,2%

1.2 I ruoli (incassi).

Positivo l'andamento dei ruoli incassati nel periodo che ammontano a complessivi 1.618 milioni di euro registrando una variazione positiva di +75 milioni di euro (+4,9 per cento).

Gen-Mar	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	1.543	1.618	75	4,9%
Imp. Dirette	934	1.031	97	10,4%
Imp. Indirette	609	587	-22	-3,6%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel primo bimestre 2012 segnano un incremento rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per +5.150 milioni di euro con una variazione positiva di +268 milioni di euro (+5,5 per cento).

Gen-Mar	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	4.882	5.150	268	5,5%
Add. Regionale	1.134	1.399	265	23,4%
Add. Comunale	306	336	30	9,8%
IRAP	3.442	3.415	-27	-0,8%

1.4 Le poste correttive.

L'ammontare delle poste correttive registrate nel periodo, pari a +5.367 milioni di euro (+5,2 per cento), è in aumento rispetto a quello del corrispondente periodo dell'anno scorso. Le compensazioni relative alle imposte indirette, totalmente attribuibili all'IVA, evidenziano una variazione positiva di 393 milioni di euro (+13,6 per cento), parzialmente compensata dalla riduzione delle compensazioni relative alle imposte dirette (-23 milioni di euro, -2,9 per cento). Risultano in lieve flessione le compensazioni relative alle vincite del lotto (-98 milioni di euro, pari al -7,4 per cento).

Gen-Mar	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	5.103	5.367	264	5,2%
Comp. Dirette	781	758	-23	-2,9%
Comp. Indirette	2.919	3.315	396	13,6%
Comp. Territoriali	80	69	-11	-13,8%
Vincite	1.323	1.225	-98	-7,4%

2. Le previsioni delle entrate tributarie.

Le previsioni mensili delle entrate tributarie per il 2012 considerate nel presente rapporto sono calcolate sulla base di quelle annuali contenute nel Documento di Economia e Finanza presentato il 18 aprile 2012.

Il confronto tra il gettito registrato e le previsioni nel periodo gennaio-marzo 2012 evidenzia un differenziale di -3.978 milioni di euro (pari a -4,5 per cento). A tale scostamento contribuiscono le entrate del bilancio dello Stato per -3.750 milioni di euro (-4,3 per cento) ed in particolare il gettito IVA che riflette fattori di natura congiunturale. In flessione anche i ruoli per -53 milioni di euro (-3,3 per cento), le poste correttive per -109 milioni di euro (-2,0 per cento) e le entrate tributarie degli enti territoriali per -66 milioni di euro (-1,3 per cento).

Gen-Mar	Gettito	Prev	Δ	$\Delta\%$
Totale	89.380	93.358	-3.978	-4,5%
Totale BdS	87.979	91.729	-3.750	-4,3%
Imposte Dirette	47.154	47.539	-385	-0,8%
IRE	43.332	43.489	-157	-0,4%
IRES	1.175	1.126	49	4,2%
Sostitutiva	1.305	1.255	50	3,8%
Imposte Indirette	40.825	44.190	-3.365	-8,2%
IVA	22.024	23.916	-1.892	-8,6%
Lotto	1.573	1.554	19	1,2%
Oli minerali	4.900	5.293	-393	-8,0%
Ruoli	1.618	1.671	-53	-3,3%
Poste correttive (*)	-5.367	-5.258	-109	-2,0%
Enti territoriali	5.150	5.216	-66	-1,3%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

3. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 83.166 milioni di euro e presentano una flessione rispetto allo stesso periodo del 2011 di -406 milioni di euro (-0,5 per cento). Al risultato contribuiscono le imposte indirette per +367 milioni di euro (+1,0 per cento) tra le quali si evidenzia la variazione negativa del gettito IVA (-359 milioni di euro, pari al -1,6 per cento), e l'andamento positivo degli oli minerali (+866 milioni di euro, +22,1 per cento); registrano una flessione le entrate di lotto e lotterie (-355 milioni di euro, -20,3 per cento). Le imposte dirette mostrano una riduzione (-773 milioni di euro, -1,7 per cento) ed in particolare l'IRE registra una variazione negativa di (-931 milioni di euro, pari al -2,2 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen-Mar	2011	2012	Δ	Δ%	Gen-Mar	2011	2012	Δ	Δ%
Totale entrate	87.401	87.979	578	0,7%	Totale entrate	83.572	83.166	-406	-0,5%
Totale Dirette	47.125	47.154	29	0,1%	Totale Dirette	46.520	45.747	-773	-1,7%
IRE	43.354	43.332	-22	-0,1%	IRE	42.642	41.711	-931	-2,2%
IRES	1.141	1.175	34	3,0%	IRES	1.529	1.616	87	5,7%
Sostitutiva	1.065	1.305	240	22,5%	Sostitutiva	1.052	1.251	199	18,9%
Altre dirette	1.565	1.342	-223	-14,2%	Altre dirette	1.297	1.169	-128	-9,9%
Totale Indirette	40.276	40.825	549	1,4%	Totale Indirette	37.052	37.419	367	1,0%
IVA	22.049	22.024	-25	-0,1%	IVA	21.817	21.458	-359	-1,6%
Oli minerali	4.020	4.900	880	21,9%	Oli minerali	3.926	4.792	866	22,1%
Tabacchi	2.478	2.538	60	2,4%	Tabacchi	2.388	2.440	52	2,2%
Lotto e lotterie	3.438	3.319	-119	-3,5%	Lotto e lotterie	1.747	1.392	-355	-20,3%
Altre indirette	8.291	8.044	-247	-3,0%	Altre indirette	7.174	7.337	163	2,3%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

- Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRE. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
- Le previsioni sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.
- Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Rapporto n. 3/2012 - Entrate Tributarie

Responsabile: Maria Teresa Monteduro
A cura di: Eugenio Simoni

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali
Ufficio 3° - Consuntivazione, previsione ed analisi delle entrate
Via Pastrengo, 22 - 00185 Roma
Tel. +39 06 47604200/1/2/3 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it

Rapporto sull'andamento delle entrate contributive - Marzo 2012

1. Le entrate contributive.

Le entrate contributive del primo trimestre 2012 registrano, nel complesso, un aumento di 458 milioni (+0,8 per cento) rispetto a quelle del 2011.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Marzo (mln.)	2011	2012	diff.	var %
(a) INPS	49.246	49.814	568	1,2
INAIL	4.221	4.080	-141	-3,3
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	1.493	1.524	31	2,1
TOTALE	54.960	55.418	458	0,8

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2012 dell'INPS. L'art. 21 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, ha soppresso l'INPDAP e l'ENPALS e ha attribuito le funzioni all'INPS a partire dal mese di gennaio 2012. Per omogeneità di confronto le entrate contributive del 2011 includono quelle dei due enti soppressi.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati al momento forniscono i dati di cassa nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre, pertanto i dati degli altri mesi sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS, che a partire dal mese di gennaio includono anche l'ex-INPDAP e l'ex-ENPALS, sono complessivamente aumentate di 568 milioni (1,2 per cento) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Al netto delle risultanze delle due nuove gestioni le entrate dell'INPS sono risultate in aumento dello 0,8 per cento rispetto a quelle registrate nello stesso periodo dell'anno precedente. In sensibile calo (-3,3 per cento) sono risultati i premi incassati dall'INAIL nei primi tre mesi dell'anno.

Le previsioni delle entrate contributive.

Le previsioni mensili delle entrate contributive considerate nel presente rapporto hanno come base quelle annuali sottostanti al Documento di Economia e Finanza 2012, presentata al Consiglio dei Ministri il 18 aprile 2012.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Marzo 2012 (mln.)	consuntivo	previsioni	diff.	var. %
(a) INPS	49.814	49.813	1	0,0
INAIL	4.080	4.364	-284	-6,5
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	1.524	1.526	-2	-0,1
TOTALE	55.418	55.702	-285	-0,5

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2012 dell'INPS. L'art. 21 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, ha soppresso l'INPDAP e l'ENPALS e ha attribuito le funzioni all'INPS a partire dal mese di gennaio 2012. Per omogeneità di confronto le entrate contributive del 2011 includono quelle dei due enti soppressi.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati al momento forniscono i dati di cassa nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre, pertanto i dati degli altri mesi sono stimati.

Le entrate contributive registrate nei primi tre mesi del 2012 sono risultate inferiori per 285 milioni rispetto alle previsioni, con uno scostamento pari allo 0,5 per cento. La discrepanza è interamente attribuibile all'INAIL.

Nota metodologica

Le previsioni annuali utilizzate per la mensilizzazione della previsione sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.

Ai fini delle previsioni mensili le gestioni dei due enti soppressi, INPDAP e ENPALS, sono state considerate separatamente, cioè come per lo scorso anno, e sono poi state sommate alle previsioni INPS. Per l'INPS sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi quattro anni, nei quali le entrate contributive includono i versamenti per TFR. Per l'INPDAP sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi 3 anni, in cui i versamenti mensili delle amministrazioni statali si sono stabilizzate. Per l'ENPALS sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi sette anni.

Ai fini delle previsioni mensili INAIL sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi cinque anni, ritenuti più significativi soprattutto nei mesi di liquidazione dei premi (febbraio, maggio, agosto e novembre).

Ai fini delle previsioni mensili degli Enti previdenziali privatizzati sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi cinque anni.